



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

> Lettera inviata solo tramite PEC/PEO ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005 e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

B&B Investments srl bebinvestmentssrl@pec.it

E p. c

Al funzionario di zona Dott. Alfredo Ruga alfredo.ruga@cultura.gov.it

Sede Staccata SABAP di Catanzaro sabap-cz-kr.catanzaro@cultura.gov.it

Pagetto: comune: Cotronei (KR).

Intervento: Ampliamento Aviosuperficie Franca. Trasmissione elaborati progettuali ai fini della Verifica

Preventiva dell'Interesse (VPIA) art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Proponente:

Parere ai sensi: art. 25, D. Lgs. 50/2016

Atto: Approvazione VPIA e parere archeologico con prescrizioni.

Vista la nota prot. del 0/11/2022, acquisita agli atti di questo ufficio al prot. n. 5412-A del 04/08/2022, si comunica che è stata esaminata la relazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta dalla dott.ssa Maria D'Andrea (iscr. Lista MIC n. 1472).

L'area di intervento non risulta sottoposta a vincolo archeologico, né sono in corso procedimenti per l'emanazione di provvedimenti di tutela in tale ambito, mentre sulla scorta delle conoscenze acquisite è emerso che il rischio archeologico nelle aree interessate dall'infrastrutture in oggetto è medio e pertanto non si esclude la possibilità di rinvenimenti relativi a importanti frequentazioni antropiche di età prei-protostorica, grecoromana e post antica, in particolare bizantina e normanna.

Pertanto questa Soprintendenza <u>approva</u> la relazione archeologica ai sensi dell'art. 25 comma 9 D.Lgs. 50/2016, e fatti salvi i diritti di terzi, per quanto riguarda gli aspetti archeologici, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera subordinato alle seguenti <u>prescrizioni obbligatorie</u>:

- ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 50/2016, tutti i lavori che prevedono operazioni di scavo e ogni altro movimento terra, comprese campagne di saggi e prove, caratterizzazioni ambientali, dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza da parte di personale tecnico-scientifico (archeologo) in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica (specializzazione o dottorato di ricerca) e di comprovata esperienza;
- in caso di rinvenimenti archeologici, sarà inoltre necessario prevedere la presenza di almeno un tecnicorilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare, georeferenziare e individuare catastalmente l'area dell'intervento, nonché di elaborare sul terreno i rilievi di ogni eventuale emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato, ecc.).
- gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza sono a carico della committenza;
- in caso di rinvenimenti archeologici in corso di presenziamento (che è fatto obbligo di denunciare entro 24 ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.) sarà cura della Soprintendenza scrivente dettare le eventuali





DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO E CROTONE

prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, messa in sicurezza e conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di beni culturali.

- circa le modalità della documentazione, una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committenza entro 30 giorni dalla fine dei lavori, anche in caso di esito negativo, il professionista incaricato si rapporterà con il funzionario archeologo di zona, dott. A. Ruga (tel 366-6201775), che detiene la direzione scientifica per la parte archeologica.
- il materiale archeologico eventualmente rinvenuto dovrà essere custodito a cura della committenza in appositi locali di deposito e, alla chiusura dei lavori, una volta lavato e classificato, dovrà essere consegnato a questa Soprintendenza, previa autorizzazione al trasporto, in apposite e idonee cassette di plastica impilabili, fatta eccezione per quei reperti particolarmente significativi (ad es. frammenti di statue, iscrizioni, oggetti in metallo, e in genere tutto quanto rientrante nella definizione dei c.d. small finds), che dovranno essere segnalati e consegnati tempestivamente.

Il funzionario archeologo Dott. Alfredo Ruga

> IL SOPRINTENDENTE Arch. Stefania Argenti

